

Episodi con un altro movente

Nel suo programma politico, un partito ha dichiarato esplicitamente di essere contrario all'uniformazione contro natura e alle pari opportunità per le diverse espressioni dell'identità sessuale. Una persona si è rivolta alla CFR per sapere se si tratta di un'enunciazione razzista. La CFR ha risposto negativamente, non ravvisando nella dichiarazione la fattispecie della discriminazione razziale. Nei casi che non rientrano nella sfera di competenza della CFR, le persone che ritengono di essere discriminate sono invitate a rivolgersi ad appositi centri di consulenza e di assistenza. Nel caso in questione, alla persona che ha interpellato la CFR è bastata la risposta ricevuta.

Un dipendente di un negozio di mobili si rivolge alla CFR per sapere se nel diverbio avuto con il suo superiore si ravvisano elementi di discriminazione razziale. Il suo capo lo insulta, chiamandolo «idiota e bastardo», e sminuisce la sua prestazione lavorativa in modo inaccettabile. Neppure in un incontro alla presenza del responsabile del personale la sua posizione viene minimamente presa in considerazione. Dopo una prima consulenza legale, il dipendente presenta la documentazione relativa al caso. Da un esame della documentazione e delle dichiarazioni dell'interessato non emerge, secondo la CFR, alcuna discriminazione razziale. Il chiarimento delle circostanze indica, però, che c'è stato un abuso di potere da parte del superiore.